

## Rassegna del 16/02/2010

\*\*\*

16/02/10	<b>Adige</b>	<b>48</b> Contro Modena Itas tradita dal muro	<i>Cobbe Andrea</i>	<b>1</b>
16/02/10	<b>Corriere del Trentino</b>	<b>12</b> Itas, un ko senza drammi Domani c'è il Roeselare	<i>Vaccari Chiara</i>	<b>3</b>
16/02/10	<b>Corriere del Trentino</b>	<b>12</b> Nove tifosi in Belgio: "Vinceremo di sicuro"	<i>Ch. V.</i>	<b>5</b>
16/02/10	<b>Corriere dello Sport</b>	<b>24</b> Champions League. Stasera c'è Novara	...	<b>6</b>
16/02/10	<b>Dolomiten</b>	<b>38</b> Itas Trient mit Martin Pöder im Höhenflug - Itas Trento con Martin Pöder ad alta quota	...	<b>7</b>
16/02/10	<b>Gazzetta dello Sport</b>	<b>41</b> Novara cerca i quarto col Dabrowa	...	<b>8</b>
16/02/10	<b>Tuttosport</b>	<b>25</b> Novara un ostacolo polacco prima di avanzare in Europa	<i>I.muzz</i>	<b>9</b>

**WALLS UP** ▶ La grande prova di Dennis non può far dimenticare che di fronte il cubano non ha trovato un ostacolo invalicabile

# Contro Modena Itas tradita dal muro

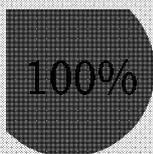
## *In questo fondamentale i trentini stanno soffrendo*

ANDREA COBBE

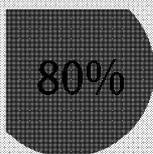


### Muro in calo

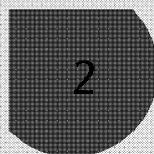
Le statistiche dicono che lo scorso anno l'Itas Diatec chiuse la regular season con il miglior "block" del campionato, alla media di 2,79 a set. Lo stesso avvenne nella stagione dello scudetto, con una media di 2,65 a set. In questi mesi la flessione si mostra chiara in termini relativi (l'Itas Diatec è solo sesta) sia in assoluto (2,48)



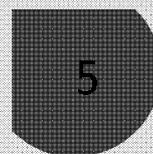
**SALA IN ATTACCO**  
Mai fermate da Modena le sue combinazioni con Raphael (7 su 7), è uno dei giocatori più in forma



**PISCOPO IN ATTACCO**  
Stimolato dal confronto con gli ex compagni, il centrale pugliese è risultato efficacissimo



**I MURI SU DENNIS**  
Chiamato in causa per ben 43 volte, il cubano si è visto bloccato dai blocchi trentini in rare occasioni



**I MURI SU VISSOTTO**  
L'opposto trentino ha incassato più block del match nonostante le sostituzioni e i soli 19 attacchi

TRENTO – Non si può certo dire che l'Itas Diatec sia andata a Modena per risparmiare energie o per uniformarsi a qualche strategia "sparagnina". Ha giocato tutte le proprie carte pensando a vincere, senza badare troppo alla partita di Roeselare, che pure rappresenta l'obiettivo principale di questo periodo, ed ha incassato il quarto k.o. di questa regular season, rinfocolando la speranza di Cuneo di agganciare i trentini prima dell'inizio dei playoff. Raphael e compagni, così come avviene da qualche settimana, non hanno offerto ciò che si può chiamare una prova di forza, ma hanno subito il gioco della Trenkwalder, rivelandosi particolarmente vulnerabili a muro, il fondamentale che nelle stagioni passate aveva sempre dato una marcia in più a Trento. Se Dennis ha superato i blocchi trentini da ogni posizione del campo non è solo per i suoi grandi ed indubitabili meriti, ma anche perché dall'altra parte della rete non ha trova-

to l'opposizione che avrebbe dovuto incontrare. Quella vista a Montecatini, per fare un esempio. Si tratta di un aspetto che vale la pena approfondire, perché se negli altri fondamentali alti e bassi appaiono fisiologici, compresi gli sbandamenti della ricezione che con schiacciatori potenti come quelli su cui può contare Stoytchev sono inevitabili, a muro le difficoltà appaiono più marcate e meno semplici da spiegare. Le statistiche ci dicono che lo scorso anno l'Itas Diatec chiuse la regular season con il miglior "block" del campionato, alla media di 2,79 a set, davanti a Cuneo (2,67) e Treviso (2,66). Lo stesso avvenne nella stagione dello scudetto, che vide Trento prevalere su tutte le avversarie forte di una media di 2,65, superiore a quella di Treviso (2,60) e Perugia (2,59). L'inversione di tendenza di questi mesi si mostra chiara sia in termini relativi (l'Itas Diatec è solo sesta) sia in termini assoluti (2,48) e deve far pen-

sare, perché non sempre l'attacco e il servizio possono compensare questo deficit. Una parziale spiegazione di questa flessione è di natura strutturale e sta nel cambio di palleggiatore, visto che non si può chiedere a Raphael di emulare un asso come Grbic in questo fondamentale (il serbo oggi è secondo dietro al solo Gonzalez), ma c'è anche dell'altro, che



probabilmente ha a che fare con la condizione fisica e la lucidità mentale, visto che sono le frazioni di secondo e i centimetri nel posizionamento delle mani a fare la differenza fra un muro efficace ed uno innocuo.

A Modena ci ha messo del suo anche la difesa, nel complicare le cose della fase break, ed è stato un peccato perché il cambio palla aveva invece trovato una giornata di alto livello, anche grazie ad una ricezione comunque migliore di quella emiliana e al buon feeling fra lo stesso Rapahel e i centrali, un fattore che invece rappresenta una risorsa in più rispetto alle due stagioni passate. Infine il servizio: se togliamo i cinque ace di Juan-torena (tre dei quali concentrati in un'unica rotazione), atleta che ha fatto strabuzzare gli occhi al pur esigentissimo pubblico di Modena, Trento ha concesso troppo all'avversario, omaggiandolo di 8 errori nel solo primo set, che senza questa fila di omaggi dai nove metri i campioni d'Europa avrebbero potuto portarsi a casa senza fare nulla di stratosferico.

Da ultimo non si può dimenticare la prova a dir poco opaca di Vissotto, al quale sono comunque pervenuti molti palloni difficili da gestire. Ciò che stavolta gli è mancato del tutto è stata la capacità di giocare con le mani del muro avversario, sul quale ha sbattuto violentemente per cinque volte.

Detto questo, si può comunque concludere che se, pur con tutte queste difficoltà, la squadra si è portata a casa un punticino la situazione non può certo essere definita allarmante.

# Itas, un ko senza drammi Domani c'è il Roeselare

*Dopo Modena, torna l'impegno di Champions*

Diamo i numeri



68%

in attacco di Osmany Juantorena (17 su 25, zero errori e zero muri subiti) abbinato ad un 70% in ricezione fotografano una gara superlativa del cubano, recuperato appieno dal piccolo infortunio alla caviglia



4

sole sconfitte in campionato su 23 partite a 6 turni dal termine della regular season



62%

in attacco (8 su 13, 1 muro subito, 2 errori) per un buon Tsetso Sokolov in due set e mezzo giocati con concentrazione e senza timori reverenziali



9

tifosi trentini pronti a partire per il Belgio per sostenere la squadra nel ritorno degli ottavi di Champions



OBEJX

TRENTO — La sconfitta per 3 a 2 al PalaPanini non lascia alcuno strascico nella formazione trentina che rimane comunque leader con 6 punti di vantaggio sull'inseguitrice Cuneo (domenica fermata dal turno di riposo) e che può contare su un Osmany Juantorena fenomenale anche se non in perfette condizioni fisiche.

Il cubano è stato il leader del gruppo, che invece non ha trovato l'apporto di Leandro Vissotto, per metà partita sedutosi in panchina. Al suo posto un pimpante Tsetso Sokolov ha giocato con continuità, dimostrando di non essere minimamente condizionato dal tempo della pallavolo e dal suo caloroso pubblico. Discreta la prova a strappi di capitano Kaziyski, a fine gara a lungo catechizzato da Stoytchev nei loro consueti faccia a faccia, mentre

Rapha non è incappato nella sua miglior serata e alla lunga ha perso il confronto a distanza con il finlandese Esko. La fetta maggiore della torta in palio se la sono aggiudicata i padroni di casa, da metà partita in poi assolutamente Dennis-dipendenti, ma l'Itas Diatec non ha messo in campo la determinazione dei grandi appuntamenti perché aveva in parte la testa alla gara di domani in casa del Roeselare.

La squadra già da due settimane si allena con il pallone MVA200 Mikasa ed ha sostenuto una seduta anche ieri, dato che questa mattina è volata in Belgio via Bergamo, dove la raggiungerà anche un manipolo di tifosi. Stoytchev lascerà a casa il libero Gallosti e lo schiacciatore Fedrizzi, portando quindi nelle Fiandre quattro centrali. La Trenti-

no BetClic deve vincere almeno due set per strappare il pass per i quarti di finale contro un avversario che al PalaTrento si è rivelato più ostico del previsto. «Giocano una pallavolo strana» aveva affermato il coach bulgaro al termine della gara d'andata, riferendosi alla capacità dei belgi di fare necessità virtù, ossia



di ricevere e difendere molto bene e di appoggiarsi alla tecnicità dei propri schiacciatori che non spiccano né per centimetri né per potenza.

Dopo il match di Champions i ragazzi potranno usufruire di un nuovo, opportuno momento di riposo, poiché domenica prossima il calendario propone un turno di stop. Il campionato riprenderà domenica 28 con la trasferta di Verona.

**Chiara Vaccari**

»» **La curiosità** Supporter irriducibili in trasferta: «Squadra in calo, ma è fisiologico»

## Nove tifosi in Belgio: «Vinceremo di sicuro»

TRENTO — Saranno nove gli arditi tifosi trentini che mercoledì partiranno alla volta delle Fiandre per seguire il match di Champions League che Trentino BetClic sosterrà sul campo del Knack Roeselare e sono fiduciosi che la loro squadra saprà come sempre ricompensare i propri sostenitori con prestazioni maiuscole. Partiranno alle 6.30 da Milano e torneranno il giorno dopo, presumibilmente con lo stesso volo dell'amata squadra. Ecco alcune impressioni alla vigilia: «C'è un visibile calo di forze nella squadra», afferma Ivo, «era

logico, ma noi, con il nostro tifo, sapremo sopprimere e fare anche il settimo uomo in campo. Ce la metteremo tutta». Enrico conosciuto come Orso Bruno viaggerà insieme alla moglie Licia: «Oltre che come reporter ufficiale dei tifosi ho voluto esserci come tifoso. Dopo la vittoria della Coppa Italia c'è stato un minor rendimento, com'era comprensibile attendersi, ma noi siamo sicuri che Rado e company sapranno sistemare al meglio la squadra». Ezio «trapezio»: «Vedo i ragazzi ogni giorno agli allenamenti, sono carichi e vogliosi di vincere. Sono forti e vinceranno». Ivana, la mamma del megafonista «Ribelle»: «Mio figlio Renato non può partecipare alla trasferta, saprò degnamente sostituirlo». Carmen: «Vinceranno la partita, anche se bastano due set per qualificarsi i nostri non si accontentano, vogliono tutto! Mi piacerebbe che alla festa del Fans Club prevista per il 23 febbraio la squadra partecipasse sorridente, visto che è il mio compleanno».

**Ch.V.**



## Champions League Stasera c'è Novara

**L**a prima a scendere in campo sarà oggi l'Asystel Novara stasera cerca la qualificazione alla final four della Champions League femminile. Alle ore 20.30 (diretta su Sportitalia2) ospita allo Sporting Palace

l'Enion Energia Dabrowa Gornicza, battuta al tie-break all'andata in Polonia. Sarà promossa vincendo. Se perde 3-2 si andrà al golden set di spareggio.

**Indesit Champions League Uomini** - Ritorno Playoff a 12. **Domani** ore 20.30: Knack Randstad Roeselare (Bel) - Trentino BetClic. Diretta Sportitalia 2. Lube Banca Marche Macerata - Ach Bled (Slo). Diretta Sportitalia.

**Indesit Champions League Donne** - **Oggi** ore 20.30: Asystel Novara - Enion Energia Dabrowa Gornicza (Pol) (and. 3-2). Diretta su Sportitalia2. **Giovedì**: ore 18 Bank Bps Fakro Muszynianka (Pol) - Foppapedretti Bergamo (and. 0-3). Diretta su Sportitalia2. Ore 20.30: Scavolini Pesaro - Modranská Prostějov (Cze) (and. 3-1). Diretta su Sportitalia2 **Coppa Cev** - **Giovedì**: ore 20.30 Yamamay Busto Arsizio - Schweriner SC (Ger).



## Itas Trient mit Martin Pöder im Höhenflug

TRIENT (d). Seit Sommer 2009 kümmert sich Athletiktrainer Martin Pöder aus Brixen um die Muskeln der Volleyballer von Itas Trient. Mit dem 35-Jährigen hat Itas den Welt- und Italienpokal gewonnen. In der Champions-League ist man auf dem besten Weg zur Finalrunde und die A1-Meisterschaft führt Itas auch an.



INDESIT CHAMPIONS LEAGUE

**Novara cerca i quarti col Dabrowa**

(a.a.) Da stasera i ritorni degli ottavi di Champions. **UOMINI** Domani 20.30, (dir. SportItalia2) Roeselare (Bel)-Trento (and. 1-3); (dir. SportItalia) Macerata-Bled (Slo) (and. 2-3); Rzeszow (Pol)-Sofia (Bul) (3-1); Innsbruck (Aut)-Friedrichshafen (Ger) (and. 1-3); Kazan (Rus)-Pireo (Gre) (and. 1-3). **GIOVEDI'**

Atene (Gre)-Mosca (Rus) (0-3) **DONNE** Oggi 20.30 (dir. SportItalia2) Novara-Dabrowa G. (Pol) (3-2). Domani Belgorod (Rus)-Günes Istanbul (Tur) (0-3). Giovedì Odintsovo (Rus)-D. Mosca (Rus) (and. 3-0); Fenerbahce Istanbul (Tur)-Galati (Rom) (3-0); Muszynianka (Pol)-Bergamo (0-3); Pesarò-Prostejov (R.Ceca) (3-1)



**VOLLEY**

# Novara, un ostacolo polacco prima di avanzare in Europa

NOVARA, Bergamo, Pesaro e Busto Arsizio nel femminile, Macerata e Trento nel maschile sono le sei squadre italiane che da questa sera tornano immediatamente in campo per giocare in Europa.

**QUALE RISULTATO** Apre la settimana (che si chiude giovedì sera) l'Asystel **Volley** Novara, team che in Italia fatica le proverbiali sette camicie (non ultimo il ko con Villa Cortese domenica) ma in Europa continua a brillare. Questa sera la squadra di Pedullà in casa affronta le polacche dell'Enion Energia Dabrowa Gornicza (ore 20.30 diretta su Sportitalia2) dopo il successo tirato per 3-2 nella tara di andata in Polonia la scorsa settimana. Le piemontesi, ancora alla ricerca di un equilibrio tattico, continueranno il proprio cammino in Europa in caso di vittoria con qualsiasi risultato, mentre lascerà spazio alle polacche in caso di sconfitta 0-3 o 1-3. Se si arriverà al tie break servirà il golden set, un parziale ai 15 punti che definirà la squadra che accede ai play off a 6.

**UOMINI** Le coppe proseguono poi domani, mercoledì, con le sfide dei team maschili. Trento è in Belgio contro il Roelare (andata 3-1) dopo il ko di domenica a Modena. Per Stoytchev ribadita la scelta dei 4 centrali in organico e soli 3 schiacciatori di posto 4. In Italia, al Fontescodella, è poi il turno di Macerata che deve recuperare la sconfitta, un po' a sorpresa, di Lubiana, il 2-3 con l'Ach **Volley** Bled che mette a rischio la qualificazione del team di De Giorgi che per la sfida di mercoledì sera deve assolutamente centrare solo il successo per 3-0 o 3-1. Il tie break varrebbe infatti il set di psareggio aggiuntivo.

**CONCLUSIONE** Giovedì la settimana di Champions va in archivio con le ultime due sfide al femminile. In Polonia la Foppapedretti Bergamo va in casa dell'ostica Bank BPS Fakro Muszynianka (ore 18), mentre Pesaro affronterà in casa con le ceche del Modranská Prostějov (ore 20.30). Si chiude con la Yamamay Busto Arsizio che nell'andata dei Quarti affronterà le tedesche dello Schweriner.

L.MUZZ.

